



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5 febbraio 2010

VERBALE N. 68

Il Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio convocato regolarmente in data 29 gennaio 2010 con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1. Analisi puntuale delle voci di Bilancio 2010;**
- 2. Analisi contribuzioni delle famiglie e delle situazioni di morosità;**
- 3. Informazioni relative alle iscrizioni di scuola d'infanzia comunale e convenzionata;**
- 4. Varie**

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Via Bligny 1/a – alle ore 17,00.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

Giudici Claudia	Presidente
Gambetti Amelia	Consigliere assente giustificato
Govi Sergio	Consigliere
Visciglia Loredana	Consigliere
Viscione Giovanni	Consigliere

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Dirigente Dott.ssa Tiziana Tondelli.
E' presente inoltre una funzionaria dell'Istituzione Anna Vestrali.

E' presente inoltre per il Collegio dei Revisori dei Conti il Presidente Dott. Valerio Fantini.

Per la prima parte partecipa alla seduta Marina Mori, insegnante formatrice all'interno delle scuole d'infanzia.

La Presidente nell'aprire la seduta informa il Consiglio rispetto la nomina del nuovo Direttore Dott.ssa Paola Cagliari avvenuta il 1° febbraio.

La Presidente giustifica poi l'assenza della Consigliera Amelia Gambetti, impegnata negli Stati Uniti in occasione dell'inaugurazione della mostra "Lo stupore del Conoscere" a Santa Monica.

Si passa all'approvazione del verbale del 18 dicembre scorso.

Dopo attenta lettura il Consiglio conviene di approvarlo in tale sede.

La Presidente informa poi il Consiglio della nuova richiesta di accesso del Consigliere della Lega Nord Andrea Parenti.

Il Consigliere comunale, con mail del 18.01.2010, richiede l'accesso (fino alla fine del mandato politico) al sistema operativo informatico che permette all'ufficio iscrizioni di raccogliere le domande delle famiglie frequentanti i servizi di nido e scuola dell'infanzia.

La Presidente comunica al Consiglio che si sta valutando una risposta con il supporto della Segreteria Generale del Comune.

Per conoscere i nidi e le scuole dell'infanzia alcune sedute del Consiglio verranno realizzate all'interno dei servizi e verranno presentati progetti attraverso documentazioni.

La Presidente invita pertanto Marina Mori¹, insegnante formatrice, ad illustrare al Consiglio un video che presenta ciò che accade quotidianamente all'interno di una scuola dell'infanzia, in particolare in una sezione di 5 anni.

Il Consiglio dopo attenta visione del documento si sofferma sull'importanza della figura dell'insegnante, sul ruolo di quest'ultima come regista nella quotidianità dell'esperienza dei bambini.

Si ravvisa inoltre fondamentale il valore alla progettazione e dell'ascolto per riconoscere e far emergere le potenzialità dei bambini.

E' di primaria importanza identificare l'insegnante come parte di un contesto che "circonda/accoglie" il bambino: un contesto ricco di relazioni, di ambienti e di apprendimento.

Il dialogo tra gli insegnanti, il reciproco ascolto e il valore della collegialità sono propulsori di innovazione.

P.to 1 e 2 - Analisi puntuale delle voci di Bilancio 2010

Analisi contribuzioni delle famiglie e situazioni di morosità

La Presidente, nell'introdurre il primo punto all'ordine del giorno informa il Consiglio rispetto all'approvazione

¹ Marina Mori ha lavorato come insegnante dal 1973 sino al 1980 in cinque scuole dell'infanzia.

Dal 1980 al 2007 ha svolto la sua attività all'interno della scuola dell'infanzia Diana.

del Bilancio di Previsione 2010 dell'Istituzione da parte del Consiglio Comunale.

Il Bilancio di Previsione 2010 è stato approvato, unitamente ai suoi allegati, in sede di Consiglio Comunale il 1.02.2010 con Deliberazione PG n° 1126/33 **(all.1)**.

La Presidente invita poi la Dirigente Tiziana Tondelli a riprendere la composizione dei ricavi del Bilancio di Previsione 2010 riportati come segue:

I RICAVI	euro 29.456.100
le rette delle famiglie	euro 5.000.000
il trasferimento del comune	euro 22.430.000
i contributi di altri enti (Stato, Regione, Provincia)	euro 1.406.000
gli altri ricavi	euro 620.100
di cui da Reggio Children	euro 218.000

La Dott.ssa Tondelli sottolinea come il ricavo di € 218.000 da Reggio Children vada a costituire il cosiddetto "Fondo Infanzia" a sostegno dei nidi e delle scuole della rete.

Si ricorda inoltre come si sia stati prudenti nei ricavi da rette prevedendo, sul 2010, la medesima entrata del 2009, nonostante l'incremento di posti messi a disposizione con l'apertura della nuova scuola d'infanzia all'interno del Centro Internazionale.

Questa prudenza è dovuta principalmente al perdurare della crisi economica che fa ipotizzare un minore incasso da rette.

In merito a tale tema si sottolinea come, anche sul 2010, la Fondazione Manodori si sia impegnata a dare disponibilità ad intervenire nel finanziamento delle misure anticrisi adottate dal febbraio 2009, con un contributo di € 200.000 (per riduzione delle rette o maggiori conguagli di rette nei servizi convenzionati).

Vengono distribuiti alcuni materiali **(all.2)** che descrivono la collocazione delle famiglie all'interno delle fasce di rette ISEE.

L'ISEE (indicatore situazione economica) fotografa la situazione il nucleo familiare rilevando:

- l'imponibile da lavoro (stipendio lordo per i dipendenti e dichiarazione dei redditi per gli autonomi)
- beni mobiliari (risparmi)
- beni immobiliari (proprietà, terreni)

Considera inoltre il numero dei componenti il nucleo familiare.

Questo rilevatore permette di collocare le famiglie all'interno di fasce, attribuendogli di conseguenza una retta. Le fasce ISEE e conseguenti contribuzioni sono state deliberate dal precedente Consiglio di Amministrazione nel maggio 2008 su indirizzo del Consiglio Comunale.

Le fasce ISEE prevedono 11 fasce al nido d'infanzia (retta minima 61 €; retta massima 491 €) e 7 fasce alla scuola d'infanzia (retta minima 61 €; retta massima 199 €).

Le contribuzioni delle famiglie coprono - in media - il 23,9% del costo-bambino al nido d'infanzia e il 18,3 % del costo-bambino alla scuola d'infanzia.

Si è sottolineata l'opportunità di approfondire l'ipotesi di differenziare maggiormente l'ultima fascia contributiva al nido d'infanzia che vede il 25% delle famiglie pagare la retta massima, che riguarda le famiglie che presentano un ISEE superiore o uguale 28.000 € o che non presentano ISEE.

Come convenuto nel precedente Consiglio vengono consegnati i dati aggiornati relativi alle famiglie in difficoltà lavorative (**all.3**).

Sono circa 400 famiglie in difficoltà di cui:

- oltre la metà (236) con uno dei genitori in cassa integrazione
- 110 con uno dei genitori che ha perso il lavoro
- una cinquantina di genitori, tra soci lavoratori e lavoratori autonomi, che hanno visto ridursi il fatturato o le ore lavorate

Nel corso del monitoraggio si è rilevato un forte incremento delle situazioni di cassa integrazione a partire dal mese di marzo 2009 che ha raggiunto punte massime di 230 persone a fine anno 2009; nel mese di ottobre sono le perdite di lavoro a subire un forte aumento (dato in crescita da aprile 2009 e raddoppiato a fine anno 2009) passando da 50 a 100 famiglie.

Il Consiglio chiede pertanto di poter approfondire, nelle prossime sedute, una simulazione che mostri la ricaduta sul Bilancio dell'Istituzione di un'operazione che modifichi le rette di nido e di scuola d'infanzia.

Questa consentirà di formulare ipotesi da considerarsi per i prossimi anni scolastici.

Nel convenire di continuare a monitorare la situazione delle famiglie in difficoltà lavorative, il Consiglio riflette sulla possibilità di assumere una deliberazione che introduca l'esonero dal pagamento delle rette per famiglie con determinate situazioni economiche/lavorative (es. Cassa Integrazione da oltre un anno, mancanza di un lavoro da oltre sei mesi ecc...).

Si richiede infine un maggiore dettaglio dei dati presentati:

- suddivisione dati famiglie in difficoltà lavorative per nidi e scuole d'infanzia
- passaggio di fasce ISEE a seguito del ricalcolo

Vengono poi consegnati i dati relativi alla morosità delle famiglie al nido e alla scuola d'infanzia (**all.4**).

E' evidente l'elevata morosità delle scuole d'infanzia statali.

Occorre però sottolineare che le morosità relative al primo trimestre dell'anno scolastico 2009-2010 sono da considerarsi anche all'interno del fenomeno dei ritardi nei pagamenti.

La Dirigente Amministrativa ricorda al Consiglio che, a fronte di tale problema, l'Istituzione si è avvalsa dal 2006 di una società di riscossione coattiva Sorit (la stessa del Comune) che ha portato, negli ultimi anni, ad un discreto recupero dei crediti, come evidenziato dall'**all.5**.

Il Consiglio, dopo attenta analisi dei dati, conviene di avere costanti aggiornamenti in merito alla situazione sopra descritta e di ricevere alcuni dati di dettaglio rispetto alla morosità (es. morosità in relazione alle fasce di contribuzione, analisi morosità scuola statale).

Si richiede inoltre di sollecitare le tre Direzioni scolastiche statali ad assumere un ruolo più attivo relativamente ai mancati pagamenti delle famiglie frequentanti i propri servizi.

La discussione prosegue poi rispetto ai rimborsi spesa per vitto del personale.

Si chiedono approfondimenti rispetto al costo del pasto del personale educativo all'interno delle scuole così da avere maggiori elementi di raffronto per un eventuale contenimento dei costi.

La Dott.ssa Tondelli riprende, in sintesi, i costi previsti nel Bilancio di Previsione 2010 per poi sviluppare un'analisi dettagliata delle singole voci.

I COSTI	euro 29.456.100
il personale	euro 17.045.600
i beni di consumo e i servizi...	euro 6.643.500
le convenzioni nidi convenzionati e Fism	euro 4.490.000

Vengono consegnati materiali relativi alle singole voci di costo del Bilancio che si allegano **(all.6)**.

La discussione si sofferma sulle spese di Tesoreria Comunale

Spese di Tesoreria Anno 2009	56.845,59
Numero fatture emesse anno 2009	30.243
Commissioni per ogni fattura emessa	1,87
Durata contratto di Tesoreria: 2009 - 2013	

L'Istituzione aveva già nel precedente contratto rinegoziato il costo delle commissioni per fatture, da € 2,05 a € 1,87; tale costo è stato poi recepito nel contratto stipulato dal Comune con Unicredit Banca.

Attualmente è pertanto improbabile una ulteriore rinegoziazione.

P.to 3 - Informazioni relative alle iscrizioni di scuola d'infanzia comunale e convenzionata

La Presidente ricorda che lo scorso 30 gennaio si sono chiuse le iscrizioni alla scuola dell'infanzia comunali e convenzionate e invita il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari ad illustrare al Consiglio i dati come di seguito riportato:

Bambini aventi diritto 3-6 anni: 5481

1073 di cui 873 per i 3 anni (nati nel 2007)
 122 per i 4 anni (nati nel 2006)
 59 per i 5 anni (nati nel 2005)
 19 anticipi scolastici per i nati dal 01/01/2008 al 30/04/2008
 (in attesa di disposizioni in merito)

Vengono poi mostrati i dati relativi all'anno scolastico precedente.

Bambini aventi diritto 3-6 anni: 5369

1120 di cui 925 per i 3 anni (nati nel 2006)
 106 per i 4 anni (nati nel 2005)
 65 per i 5 anni (nati nel 2004)
 22 anticipi scolastici per i nati dal 01/01/2007 al 30/04/2008
 2 posticipi (nati 2003)

Si sottolineano le 116 domande ricevute on line (quasi il doppio rispetto all'anno precedente).

Infine il Direttore dà comunicazione al Consiglio rispetto alla volontà di mantenere, anche per le prossime iscrizioni al nido d'infanzia, gli incontri informativi sui criteri di ammissione.

La seduta termina alle ore 21,00.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente

Claudia Giudici